DETERMINAZIONE N. 106 olel 27 ottobre 2015

Oggetto: Attuazione della Determinazione presidenziale n. 112 del 12 ottobre 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la determinazione commissariale n. 117 del 17 luglio 2014 con la quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione dell'Inps, come previsto dall'art. 21, comma 7 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214;

VISTA la determinazione commissariale n. 118 del 17 luglio 2014 che ha ridefinito l'Ordinamento delle Funzioni centrali e periferiche dell'Istituto, ai sensi del predetto art. 21, comma 7 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

VISTO l'art. 21 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che ha previsto la soppressione dell'Inpdap e dell'Enpals con decorrenza 1° gennaio 2012 e l'attribuzione delle relative funzioni all'Inps, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

VISTO il decreto 28 marzo 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (G.U. n. 135 del 11/06/2013), che ha previsto il "Trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENPALS, in attuazione dell'art. 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

VISTO il decreto 5 luglio 2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (G.U. n. 223 del 20/09/2013), che ha previsto il "Trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP, in attuazione dell'articolo 21, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214";

VISTA la determinazione del Direttore generale n. 87 dell'8 settembre 2014 con la quale sono state attribuite le aree dirigenziali di seconda fascia fra le

strutture di Direzione generale e delle Direzioni regionali e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la determinazione commissariale n. 120 del 22 luglio 2014, che ha istituto n. 13 progetti temporanei di livello dirigenziale generale e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la determinazione presidenziale n. 112 del 12 ottobre 2015 di attuazione dell'art. 22 CCNL dell'Area VI della dirigenza degli enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009;

CONSIDERATO di dover procedere alla determinazione del valore della retribuzione di posizione ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2006-2006 biennio economico 2006-2007 e dell'art. 5 del CCNL biennio economico 2008-2009;

CONSIDERATO, altresì, di dover individuare i posti funzione dirigenziali da inserire nelle fasce/livello di retribuzione di posizione, in relazione ai criteri oggettivi descritti nella predetta determinazione presidenziale n. 112/2015, agli obiettivi assegnati e con riferimento agli organici delle posizioni dirigenziali;

TENUTO CONTO, pertanto, della effettiva disponibilità del Fondo per il trattamento accessorio;

DETERMINA

di individuare, a decorrere dalla determinazione presidenziale n. 112 de del 12 ottobre 2015 e fatti salvi i contratti in essere alla stessa data, i posti funzione di livello dirigenziale da inserire nelle fasce di retribuzione denominate "A0 super, A0, A1 e B" istituite dalla stessa, così come indicati nell'Allegato 1 alla presente determinazione.

La complessità particolarmente elevata volta all'inserimento nella fascia retributiva A0 di specifiche funzioni manageriali è oggetto di valutazione in relazione a peculiari, articolate e molteplici competenze e criticità rappresentate dai responsabili delle Strutture.

Determina, altresì, il valore della retribuzione di posizione parte variabile, ai sensi dell'art. 22 del CCNL 2006-2006 biennio economico 2006-2007 e dell'art. 5 del CCNL biennio economico 2008-2009, secondo gli importi annui di seguito indicati, comprensivi della 13^ mensilità:

FASCIA/LIVELLO	IMPORTO ANNUO COMPLESSIVO
A0 Super	€ 39.994,89
A0	€ 33.569,64
A1	€ 29.954,47
В	€ 11.878,49

Il Direttore generale

Massimo Cioffi

FASCIA AO SUPER

DIRETTORI REGIONALI DI SECONDO LIVELLO (VALLE D'AOSTA, TRENTINO ALTO ADIGE, BASILICATA, UMBRIA E MOLISE)

DIRETTORI DELLE AREE METROPOLITANE (MILANO, TORINO, ROMA E NAPOLI)
DIRIGENTI RESPONSABILI UFFICI DI SUPPORTO AGLI ORGANI:

UFFICIO DI SEGRETERIA DEL PRESIDENTE, UFFICIO DI SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE.

FASCIA AO

DIRIGENTI RESPONSABILI UFFICI DI SUPPORTO AGLI ORGANI:

SEGRETERIA CIV, SEGRETERIA TECNICA DEL COLLEGIO DEI SINDACI, SEGRETERIA TECNICA DEGLI ORGANI COLLEGIALI, UFFICIO LEGISLATIVO, UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA, UFFICIO STAMPA, SEGRETERIA TECNICA DEL MAGISTRATO DELLA CORTE DEI CONTI.

RESPONSABILI DI FUNZIONI SPECIFICHE CONCERNENTI ATTIVITA' CON COMPETENZE INTERFUNZIONALI

DIRETTORI DI SEDI PROVINCIALI E FILIALI DI COORDINAMENTO

RESPONSABILE STRUTTURA DI SUPPORTO OIV

DIRIGENTI VICARI DI AREE METROPOLITANE

DIRIGENTI DI AREA CENTRALE DI COMPLESSITA' PARTICOLARMENTE ELEVATA

DIRIGENTI DI AREA REGIONALE DI COMPLESSITA' PARTICOLARMENTE ELEVATA

FASCIA A1

DIRIGENTI AREA CENTRALE

DIRIGENTI AREA REGIONALE

DIRIGENTI DI AREA DI SEDI PERIFERICHE

FASCIA B

DIRIGENTI IN POSIZIONE DI STAFF O CON INCARICHI DI STUDIO

La complessità particolarmente elevata è, di volta in volta, riconosciuta con provvedimento del Direttore generale su richiesta motivata del Direttore responsabile di struttura.

**

Per ciascuna Direzione centrale o regionale il numero di Aree A0 non potrà essere superiore al 50% di quelle complessivamente a disposizione. Ciascun Direttore centrale o regionale potrà essere autorizzato dal Direttore generale ad aumentare la suddetta quota soltanto a condizione di una riduzione del numero complessivo delle Aree manageriali a disposizione.